

Il Popolo del Friuli

Udine - Anno V - N. 94

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

COL DUCE E PER IL DUCE

Sabato 18 Aprile 1936 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSEZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblici: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70.333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Sottomissioni di capi e notabili degli Uollo Galla

Intensificato movimento di avanguardie in Somalia

Il comunicato N. 187

Roma, 17

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 187:

IL MARESDIALLO BADOGLIO TELEGRAFICA:
A DESSIE CONTINUANO I LAVORI DI SISTEMAZIONE, MENTRE CAPI E NOTABILI DEGLI UOLLO GALLA E DELLE REGIONI FINITIME SI PRESENTANO A FARE ATTO DI SOTTOMISSIONE.

SUL FRONTE SOMALO INTENSIFICATO MOVIMENTO DELLE AVANGUARDIE.

Opere di superiore umanità e civiltà nelle terre redenta dalla barbarie abissina

Asmara, 17

Si attende a Dessie l'arrivo annunciato di una prima colonna di 1000 autocarri, che può adattare raggiungere la via imperiale, grazie al nostro stradale che fu compiuto con meravigliosa rapidità dai soldati e dalle centurie operaie.

Si può aggiungere che Dessie, da ogni punto di vista, riprende un carattere di normale attività e festività, dalla nuova sicurezza di cui la città è oggetto grazie alla presenza delle nostre truppe.

Questa presenza comporta più che mai necessaria in quanto gli abitanti dei vicini villaggi, vedendosi dalle scorse settimane in disposizione del principe ereditario, soldatesche più che mai preoccupate della loro salvezza anziché di tutelare l'ordine, erano penetrati in città commoventi vari saccheggi. In ciò furono favoriti anche dall'abbondanza di numerosissime abitazioni non solo da parte degli indigeni, ma anche degli europei che avevano fino a pochi giorni fa popolato questo centro. I saccheggiatori, tra altro, fecero man bassa sull'ospedale inglese e su abitazioni di bianchi.

Nelle opere di rastrellamento fu dalle nostre truppe, raccolte un altro casolare materiale bellico, compresi vari automobili che si sommano a quelli già ritrovati in ottime condizioni negli scorsi giorni.

Impressione fortissima sulla popolazione indigena ha fatto la notizia della sottomissione del fittori Zude Aileu, figlio del noto degnat Aileu Burrù. Questa notizia abissina si è presentata alle autorità italiane accompagnata da vari sottocapi e da numerosi armati.

Le nuove occupazioni hanno imposto alla Intendenza la necessità di predisporre ampi apprestamenti di vario genere. In questa sua fatica l'Intendenza non dimentica il compito civile ed umanitario dell'assistenza e della previdenza a favore delle popolazioni del territorio di nuova occupazione.

I servizi di Sanità, di Commissariato, del Genio, sono subito entrati in funzione, in modo veramente armonico, pur tenendosi presenti le esigenze dell'andamento delle operazioni militari.

E' stato istituito un Ufficio di polizia sanitaria con lo scopo preciso di ispezionare i centri abitati ed attuare rapidamente in essi quelle misure di profilassi che si rendono necessarie alla difesa degli abitanti della regione.

Una delle prime cure è stato quello di migliorare l'approvvigionamento idrico mediante la protezione e la sistemazione dei pozzi per i quali gli abitanti non avevano alcun riguardo igienico. Ambulatori bene attrezzati nella loro semplicità ospedaliere furono istituiti ad Adua, Asum, Enticchio, Adigrat. Essi sono affidati alla direzione di ufficiali medici di provata esperienza.

Oltre agli ambulatori di carattere militare ne furono istituiti altri per i civili in numero di dieci e che sono stati distribuiti nelle zone di Adua, Enda Barri, Enticchio, Abbi Addi, Hausen, Enda Tecla Aimanot, Macallé, Arum e Samre.

E' anche allo studio l'istituzione di altri ambulatori e ospedali per gli indigeni quali emanazioni delle unità sanitarie mobili.

Il grave problema dei tubercoli è pure esso motivo di particolari attenzioni ed indubbiamente verrà creato a questo scopo un ospedale speciale. Per la necessità di tale ospizio è stato iniziato uno speciale censimento degli ammalati. Furono anche istituite squadre di sanitari indigeni reclutati opportunamente per il controllo delle malattie infettive delle popolazioni locali e delle zone ad esse vicine.

Locali di isolamento per i malati infettivi già sono stati istituiti e sottomissione.

Il "Foglio di disposizioni"

L'ispezione alle Federazioni Inaugurazione di sei nuove case del Fascio - L'apertura delle rappresentazioni classiche di Siracusa

Roma, 17

Con «Foglio di Disposizioni» in data odierna il vice-segretario del Partito comunica:

Sabato 18 aprile, il Vice Segretario del P. N. F. on. Morigi, ispezionerà la Federazione del Fascio di Combattimento di Perugia. Dalle ore 16 alle 18, nella sede del Fascio di Combattimento di Foligno, riceverà i fascisti e il pubblico.

Il componente del Direttorio Nazionale, on. Mabusardi, ispezionerà, nella stessa giornata, la Federazione dei Fasci di Combattimento di Verona e riceverà i fascisti e il pubblico dalle ore 16 alle ore 18.

Il componente del Direttorio Nazionale, on. Mabusardi, ispezionerà, nello stesso giorno, la Federazione dei Fasci di Bergamo e terrà udienza dalle ore 11 alle 13.

Domenica, 19 aprile, l'on. Morigi, visiterà la Federazione di Ascoli e riceverà i fascisti e il pubblico dalle ore 11 alle 13.

I componenti del Direttorio Nazionale, on. Mabusardi, Casotti e Zangara, ispezioneranno, rispettivamente, le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Piacenza, Ferrara, Palermo, e terranno udienza dalle ore 11 alle ore 13. Il 21 aprile, l'on. Morigi, rappresenterà il Direttorio Nazionale nella cerimonia inaugurale del villaggio peschereccio a Lagosta (Zara).

Nella stessa giornata, l'on. Marinelli, segretario amministrativo del P. N. F., presenzierà all'inaugurazione della nuova colonia permanente della Federazione di Torino, e l'on. Mabusardi, si recherà in provincia di Treviso ove presenzierà alle inaugurazioni di sei nuove Case del Fascio.

Il 22 aprile il prof. Zangara, rappresenterà il Direttorio Nazionale all'apertura delle rappresentazioni classiche in Siracusa.

Il Duce riceve il Comitato nazionale per le arti popolari

Roma, 17

Il Duce ha ricevuto la presidenza del C.N.I.A.P., composta da Emilio Bodrero, Pier Silverio Lechi, Corrado Puccetti, direttore generale dell'O. N. D., Luigi Sorrento ed Emma Bona. Il presidente ha offerto al Duce un omaggio un volume degli atti del terzo congresso nazionale italiano per le arti popolari, tenuto a Trento lo scorso anno.

Il Duce si è vivamente compiaciuto con i dirigenti del C.N.I.A.P. per la importantissima pubblicazione che rappresenta la prima rassegna delle forze nazionali dirette allo studio delle tradizioni del nostro popolo. Tale opera mette in particolare evidenza lo spirito unitario della stirpe, specie nelle zone di confine, rilevando, con rigorose indagini scientifiche, nella più formidabile anima italiana il fondo comune nazionale storico da cui tutte le tradizioni popolari italiane derivano.

Il Duce e suo tempo accenderà la sede del quarto congresso nazionale.

La sintomatica lettera di uno scozzese al Duce

Roma, 17 (per telefono)

Il cittadino scozzese Harry M. Ross ha inviato al Duce la seguente lettera:

«Eccellenza, anche un gatto può guardare un Re e io penso pertanto che sia possibile a un giovane scozzese scrivere manifestando la sua simpatia per l'Italia nella presente crisi e speranza».

Il cittadino scozzese Harry M. Ross ha inviato al Duce la seguente lettera:

«Eccellenza, anche un gatto può guardare un Re e io penso pertanto che sia possibile a un giovane scozzese scrivere manifestando la sua simpatia per l'Italia nella presente crisi e speranza».

Il cittadino scozzese Harry M. Ross ha inviato al Duce la seguente lettera:

«Eccellenza, anche un gatto può guardare un Re e io penso pertanto che sia possibile a un giovane scozzese scrivere manifestando la sua simpatia per l'Italia nella presente crisi e speranza».

Il Governo egiziano mitiga le sanzioni

Cairo, 17

Questo Governo egiziano ha pubblicato un decreto col quale modifica il regime delle sanzioni a suo tempo applicato contro l'Italia.

E' da oggi di nuovo permessa la importazione di numerosi prodotti italiani, fra i quali gli strumenti medici e scientifici, i prodotti farmaceutici, i motori e le parti di ricambio delle automobili, gli attrezzi agricoli e oggetti vari.

Il giornale «Mokattam» rileva che la politica sanzionista è disastrosamente fallita e non ha servito ad altro che a rendere più complicata la situazione internazionale.

VOCI D'OLTRETOMBA L'Etiopia chiede alla Lega di infierire contro l'Italia

Il Consiglio societario convocato per lunedì

Ginevra, 17

De Madariaga, assistito dal segretario generale della Lega, ha avuto alle 11.30 con i rappresentanti dell'Etiopia un colloquio, che è durato circa un'ora.

Il rappresentante dell'Italia barone Aloisi ha avuto stamane una conversazione col rappresentante della Francia Paul Boncour, il quale, in seguito si è recato a visitare il Ministro degli Esteri, inglese Eden. Questi ha ricevuto anche il Presidente del Comitato dei Treddici.

Sulla riunione del Comitato dei Treddici, che si è svolta dalle 16 alle 17.45 il segretario generale della Lega ha diramato il seguente comunicato:

Il Comitato dei Treddici si è riunito questo pomeriggio, sotto la presidenza del delegato spagnolo De Madariaga. Il Presidente ha messo al corrente il Comitato delle conversazioni che egli aveva avuto stamane con la delegazione etiopica, alla quale aveva comunicato il risultato del colloquio da lui avuto con la delegazione italiana. La delegazione etiopica gli ha fatto pervenire la comunicazione seguente:

«Io Voi avete voluto commentarci il riassunto seguente di una seconda conversazione che avete avuto con la delegazione italiana. Secondo l'opinione della delegazione italiana, il negoziato delle conversazioni tra la delegazione italiana e la delegazione etiopica. La delegazione italiana d'accordo che il Comitato sia tenuto al corrente dello sviluppo delle conversazioni. Così il Comitato prenderebbe conoscenza dei risultati via via acquisiti. Resterebbe a disposizione delle due delegazioni per ogni collaborazione che esse giudicassero utile. Il Comitato dei Treddici, una volta realizzato l'accordo ne riferirebbe al Consiglio».

«Dopo avere esaminato attentamente la vostra comunicazione la delegazione etiopica non vede nessuna modificazione sostanziale alla prima proposta italiana. Essa mantiene dunque integralmente i termini della sua precedente dichiarazione, rinvia la sua accettazione leale e senza riserve all'appello che fu rivolto al Governo etiopico da parte del Consiglio e si dichiara pronta a negoziare immediatamente nel quadro della Società delle Nazioni e nello spirito del Patto come lo è stato fatto invito».

«La delegazione etiopica fa viva istanza al Comitato dei Treddici di constatare che il Governo di Roma non ha accettato di negoziare».

Il Cile e l'Argentina si ritirano dalla Lega?

Buenos Ayres, 17

Sta assumendo interessanti proporzioni la campagna di questi ambienti politici, sulla inopportunità di appartenere alla Lega delle Nazioni e sulla possibilità di costituire una nuova Società delle Nazioni americana, possibilità che verrà esaminata nel prossimo giugno al Congresso panamericano, indetto dagli Stati Uniti, che si svolgerà a Buenos Aires.

Sull'argomento la «Hazon» pubblica:

«Facciamo ampie riserve sui benefici di appartenere all'attuale Società delle Nazioni a cui sono estranei i tanti gli Stati Uniti che il Brasile, Dobbiamo il nostro massimo interesse al progetto del Presidente Roosevelt, tanto più che si annuncia da Santiago del Cile la presentazione di un progetto legge per la uscita dalla Società delle Nazioni dei paesi considerati inadeguati ai problemi delle nazioni americane».

Umori e bollori della stampa inglese

Londra, 17

Cattiva giornata, quella ginevrina di ieri, per la Gran Bretagna. Stamane non c'è giornale che non tradisca il proprio malumore. I sanzionisti per un verso e i moderati per un altro, giudicano che non si è fatto un passo avanti.

«Tra i sanzionisti brillano sempre di fulgida luce il «Daily Herald» e il «News Chronicle». La prosa di questi due giornali è spassosa. Entrambi esigono stamane, a piena orchestra, la recrudescenza delle sanzioni. Che cosa fa l'Italia — essi chiedono — a Ginevra? Cerca di guadagnare tempo. Il «Daily Herald» per il quale evidentemente è cosa di pochissimo conto che l'Italia abbia la sua truppa ad Addis Abeba, dichiara che le richieste italiane per la pace «sono fantastiche e grottesche».

Comunque, il «Daily Herald» propone che si corra in aiuto degli etiopici con denaro e materiale, completando d'altra parte l'opera «mediante severo boicottaggio dell'aggressore». L'organo laburista se la piglia poi con la Francia, accusandola di essere la maggior colpevole dei ritardi della procedura societaria. E' la Francia, secondo l'«Infernal» foglio laburista, che non ha rispettato gli impegni liberamente assunti, e lo statuto della Lega».

Più cauti, sebbene tutt'altro che remissivi, sono i giornali moderati. Ecco il «Daily Telegraph» che interviene con la sua prosa:

«Le proposte italiane provano che l'Italia vuole imporre all'Etiopia le sue condizioni senza partecipazione o mediazione della Lega. Se non avverrà nulla di previsto, il Comitato di concilia-

Tiriamo diritto

A dispetto di tutto e di tutti, esclusivamente per virtù propria, il popolo italiano guarda l'alba del sesto mese di onta per gli altri e di onore per sé, con la certezza — ancora più granitica che nel primo giorno — che il futuro è immancabilmente stretto nel suo pugno.

Per Ginevra e per i sanzionisti il bilancio delle sanzioni è passivo su tutta la linea, passivo moralmente, materialmente e politicamente. Cinque mesi di politica astiosamente e rabbiosamente manovrata contro l'Italia, al solo scopo di fare dell'italofobia per difendere i grassi interessi di pochi, cinque mesi di sanzioni hanno aggravato il disordine economico e politico dell'Europa, e del mondo e smantellato tutto quel «castello in aria» di scopi collettivi che si sbandieravano con clamorose affermazioni di desideri di pace e di principi di suprema giustizia.

Per i sanzionisti le sanzioni si dimostrano di utilissimo impulso: la mentalità antisanzionista rimarrà anche al di là della soppressione delle sanzioni diventando devoto fecondo della rivoluzione economica e sociale.

Le diverse riunioni dei diversi comitati ginevrini, le affannose ricerche di formule più o meno falsamente conciliative, dimostrano evidentemente che il sanzionismo non è altro che fonte di infiniti guai e più d'uno degli Stati che, volenti o no hanno aderito alle intenzioni sarebbero disposti oggi alle più dure penitenze, pur di tornare indietro. In Europa non si sa bene ciò che si fa né ciò che veramente si vuole. Il burattinaio ha fatto agire le sue marionette tirando i fili a suo piacimento, ora però i fili non rispondono più tanto immediatamente ai comandi: c'è qualche cosa che non va, e più dei «pupi» è stanco l'operatore.

Parigi capisce solo ora quanto costerà l'aver seguito Londra, e come Londra tenga conto dei sacri principi societari quando essi non corrispondano al cento per cento agli interessi inglesi. Dello sbandamento — che si tenta di rappazzare attraverso incontri e discussioni — giungono a noi parecchi misgoli lamentosi e lacrimogeni. Li udiamo e li passiamo «per competenza» al sig. Eden. L'Ecuador ha abolito le sanzioni, il Cile commenta il gesto con simpatia, l'Argentina approva intimamente, la Colombia studia il modo di seguire il gesto, l'Egitto revoca numerosi divieti di importazione dall'Italia, il Primo Ministro d'Australia definisce le sanzioni una «stupida follia», i poliziotti di tutte le Nazioni dimostrano senza reticenze di dissentire dallo atteggiamento del loro governo. La Società delle Nazioni ha perduto la sua aspirata universalità. Domina, tra dalle fazioni, strumento di evidenti egoismi, il suo prestigio morale si dissolve non per il gesto italiano, ma per la prepotenza che avrebbero voluto reprimere.

L'Italia non se ne disinteressa, guarda, osserva... agisce per conto suo. E' in piedi e tira dritto. In tutto il caos europeo l'Italia fascista non vuole entrare, conserva la sua posizione, la sua forza, i suoi diritti di grande Potenza, politicamente organizzata e volitiva, militarmente pronta, volenterosa di pace ma senza paura di guerra.

Senza paura di guerra, perché le fulgoranti vittorie impongono al mondo quel prestigio che si è creduto di poter negare. I critici militari del Tamigi e della Senna speravano che alle difficoltà economiche imposte dalle sanzioni si potessero aggiungere gli auspici suoi cessi bellici abissini. Ma furono pure speranze concepite a tavolino.

Noi lasciamo ai vari Vasconcellos il calcolo del tonnellaggio e dei prezzi di mercato per le sanzioni e lasciamo ai vari marescialli «esterni» la valutazione «sulla carta» degli ostacoli naturali in terra abissina. Mentre costoro computano, le nostre truppe e il nostro popolo dimostrano che vi sono valori morali, politici e storici che non si misurano con il sistema decimale, che non si conquistano con l'oro e che superano in valore ogni materia prima. Sono questi i valori di potenza e di gerarchia che solo i popoli che conoscono il duro lavoro, l'aspro combattimento, la fede nella vittoria, possono e sanno misurare.

Lo sfondamento di Neghelli, le battaglie dell'Enderta, del Tembien, dello Scire, la marcia su Sardo, la presa di Gondar e di Dessie, rappresentano capolavori di arte e di tecnica.

Gli Stretti

L'atteggiamento della Gran Bretagna

Londra, 17

Si dichiara ufficialmente che la risposta britannica alla nota turca, contrariamente all'impressione diffusa dai giornali, non prevedeva l'atteggiamento della Gran Bretagna sulla questione dell'abolizione o meno delle restrizioni al trattato di Losanna, pure esprimendo soddisfazione per la procedura adottata.

L'Ambasciatore di Turchia, ricevendo la nota britannica, avvertiva il Sottosegretario Vansittart che il Governo turco gradirebbe che si affrettasse l'apertura della discussione fra tutti i firmatari del trattato per una rapida soluzione della questione.

I Sovrani visitano l'Ospedale Forlanini

Roma, 17

Stamane i Sovrani si sono recati all'Ospedale sanatoriale «Forlanini», dove sono stati ricevuti dal presidente dell'Istituto per la previdenza sociale, dal direttore generale della Sanità pubblica, dal direttore e dal Corpo sanitario dell'Ospedale. Dopo aver visitato il museo anatomico e quello della tubercolosi, la scuola, il laboratorio anatomico e quello di anatomia patologica, i Sovrani hanno visitato i reparti sanatoriali e quindi il grande teatro, capace di mille posti, dove erano raccolti i malati che hanno improvvisato loro una calda dimostrazione.

I Sovrani, dopo essersi intrattenuti affabilmente con alcuni dei infermi, sono passati a visitare la chiesa, il refettorio e le cucine dell'Istituto ed hanno quindi sostato brevemente sulle ampie terrazze, dalle quali si domina il magnifico panorama.

Osservati dalle personalità presenti e fatti segno a calorose manifestazioni i Sovrani hanno lasciato quindi l'Ospedale.

Seicento giornalisti della «Buona Stampa», francese riuniti a Roma

Roma, 17

Circa seicento giornalisti francesi, appartenenti alla «Bonne Presse», hanno inaugurato stamane il congresso «Buona Stampa», la cui seduta inaugurale è stata presieduta dal Cardinale Suhard, Arcivescovo di Reims. Monsignor Pizzardo, Segretario degli Affari Straordinari Ecclesiastici, ha svolto vivamente applaudito il tema «la stampa e l'azione cattolica». Alle 20.30, nell'aula magna del Collegio Angelico, il congresso ha tenuto seduta sotto la presidenza del Cardinale Segretario di Stato Pacelli.



La base della politica inglese

mea militare che hanno collaudato la struttura e misurato la forza delle Divisioni Italiane. Che queste vittorie rappresentino un dato di efficienza nell'equilibrio europeo è dimostrato dal modo col quale le nostre truppe hanno accolto le notizie dei « fatti compiuti ».

Ma c'è un altro elemento che dà prestigio all'Italia fascista: le sue opere di civiltà già in atto nell'Africa Orientale: il ciclopico varco aperto alla « Via Imperiale » fra Amba Alagi e Quorom, le strade che sorreggono l'avanzata delle nostre truppe, gli impianti di sfruttamento agricolo ed industriale, l'abolizione della schiavitù e del lavoro ai fanciulli, la mobilitazione completa di ogni nostro ramo di attività.

In pochi mesi gli Italiani hanno realizzato in Etiopia un'opera gigantesca di generosità. Da altre Nazioni gli abissini avrebbero ricevuto doganieri ed agenti del fisco. Dall'Italia ricevono opere concepite con grandezza romana ed attuate con prontezza fascista.

Il lavoro è la nostra aristocrazia e la civiltà è nostro retaggio secolare. L'Italia — granitico e gigantesco blocco intorno al Duce — ha resistito vittoriosamente a tutte le prove che le sono state imposte e resisterà serena a tutte le altre prove che il folle sanzionismo volesse ancora imporre. Ma la sua calma non è rassegnazione, è decisione, è fermezza, è sicura fiducia nel suo destino.

Gigi Piva

L'Uruguay imbandierato con il vessillo italiano per il Natale di Roma

Montevideo, 17

Il Governo dell'Uruguay ha autorizzato per il 21 aprile, Natale di Roma, l'esposizione della bandiera italiana in tutta la repubblica. Domenica 26 si svolgerà una grande adunata di tutti gli amici dell'Italia ed il 24 maggio sarà tenuto il congresso degli esuli italiani residenti nella Repubblica e dei simpatizzanti.

L'Ambasciatore germanico visita la Fiera di Milano

Milano, 17

L'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale von Hassel, giunto stamane a Milano, si è recato in mattinata, in compagnia del locale Console generale di Germania e di altri funzionari a visitare la Fiera campionaria. Egli è stato ricevuto dal senatore Furicelli, dal segretario generale della Fiera e da altri dirigenti che gli sono stati di guida nella visita. L'Ambasciatore si è recato innanzitutto al padiglione nel quale si trova la Mostra ufficiale della Germania ed ha ammirato una interessante esposizione fotografica che riproduce le fasi culminanti delle olimpiadi invernali disputate a Garmisch e illustra l'organizzazione delle prossime olimpiadi che avranno luogo a Berlino.

S. E. Von Hassel ha quindi visitato la mostra della lana sintetica, che ha suscitato la più viva ammirazione e successivamente vari altri padiglioni.

Prossimo varo a Monfalcone dell'incrociatore «Garibaldi»

Trieste, 17

Martedì prossimo, 21 aprile, sarà varato dal Cantiere S. Marco di Trieste l'incrociatore «Garibaldi», quinta nave di guerra uscita dagli stessi scali nell'era fascista dopo le precedenti quattro: «Trieste», «Piuma» e gli incrociatori «Cadorna» e «Dandolo». Sarà presentato al varo il Duca di Genova, comandante dell'Alto Adriatico, il Ministro delle Finanze Tachon de Revel per il Governo, il Presidente del Senato on. Federzoni, la cui consorte sarà madrina della nave che sarà benedetta dall'ispettore dei cappellani militari monsignor Troisi.

Maurizio Rava Ministro di Stato

Roma, 17

S. M. il Re su proposta del Capo del Governo ha nominato Ministro di Stato il dott. Maurizio Rava.

Tre importanti esposizioni a lato della Mostra del 700

Venezia, 17

La Mostra del Settecento che verrà inaugurata, come è stato annunciato, il giorno di San Marco, ed attorno alla quale fervono i preparativi con un ritmo accelerato, sarà accresciuta da tre esposizioni particolari. La prima comprenderà l'arte tipografica veneziana con delle ornatissime pubblicazioni settecentesche dell'Albrizzi, del Pasquali, dello Zatta, ecc. Una seconda mostra comprenderà oltre 250 rarissimi disegni, per la maggior parte ignoti del pubblico, di Giovan Battista e Gian Domenico Tiepolo e di Francesco Guardi e di Pietro Longhi. Una terza mostra di ancor maggiore rilievo, sarà quella della porcellana veneta, che, per la prima volta, illustrerà questa originale manifestazione italiana di arte applicata, con oltre 800 esemplari radunati attorno alla raccolta del Correr, da pubblici musei e da privati collezionisti.

I «tre giudici dell'inferno» faranno saltare un treno?

Parigi, 17

I famosi «tre giudici dell'inferno», che sono specializzati nello spedire pacchi con bombe a persone scelte a caso, si sono fatti di nuovo vivi ieri con l'invio di una lettera che minaccia di far saltare con la dinamite un treno.

Il Duca di Ancona salutato alla Spezia

La Spezia, 17

S. A. R. Eugenio di Savoia, Duca di Ancona, sbarcato dal regio incrociatore «Giovanni dalle Bande Nere» è partito questa notte salutato alla stazione dall'ammiraglio comandante la seconda squadra, dall'ammiraglio comandante il dipartimento, dal Profet, dal Segretario federale e da altre autorità, per raggiungere il porto d'imbarco onde proseguire per l'A. O. per prendere servizio nel battaglione «San Marco».

Le udienze del Duce

Il dott. von Winterfeld L'on. Rachehi Roma, 17

Il Duce ha ricevuto Ludwig von Winterfeld, presidente dell'Associazione di cultura italo-germanica di Berlino, che lo ha intrattenuto su problemi concernenti la attività di questo sodalizio. Il Duce ha ricevuto l'on. Rachehi, presidente della Confederazione Fascista dei Commercialisti, il quale gli ha consegnato una relazione dettagliata sull'opera svolta dalla Confederazione.

Il contingente del 1915 superiore al previsto

Roma, 17

Le reclute della classe 1915 giungono alle caserme in perfetta disciplina e tra fervide manifestazioni di entusiasmo. Grazie alla organizzazione prematurata, le reclute saranno inquadrare in un termine di tempo brevissimo.

I solenni funerali del magg. Recagno alla presenza di S.E. Balbo

Genova, 17

Con la partecipazione di S. E. il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo, giunto espressamente ieri in volo, e di tutte le maggiori autorità e gerarchie cittadine, del comandante della prima zona aerea ten. gen. Todeschini, del ten. gen. Fougier, del ten. colonnello Cagna, di rappresentanze di tutte le armi, avieri, atlantici, associazioni fasciste, combattentistiche e camicie nere con bandiere e gagliardetti e di una immensa folla si sono svolti imponentissimi funerali del magg. Recagno, due volte atlantico, rimasto vittima per l'altro nella nostra città di un incidente di volo. Numerosissime le corone inviate dalla famiglia dell'Estinto, da S.E. Balbo, dal ministro dell'Aeronautica, dal gen. Valle, dalla federazione fascista, dal comune di Genova, dalla aviazione della Libia, dall'Aero Club Olivari e da numerosi altri.

La sciagura di Lanzo

Torino, 17

La sciagura aviatica accaduta l'altro giorno trova sempre una più vasta eco di commosso tributo di cordoglio. Numerose altre condoglianze di principi, ministri, autorità ed accademici d'Italia sono giunte alla famiglia del marchese Pensa di S. Damiano, alla podesteria di Torino ed alle famiglie delle altre vittime. Oggi nel pomeriggio si sono svolti i solenni funerali dell'equipaggio, di don Colombo e degli altri due passeggeri. Le salme dei tre piloti sono state scortate dagli ufficiali dell'aeronautica ed i velivoli della flotta di riserva, aeronautica fino alla stazione per essere poi trasportate a Milano, così pure la salma di don Colombo, a rendere onore alla quale sono giunte da Milano numerose personalità del clero lombardo. Domattina, come è stato annunciato si svolgeranno a spese del comune i funerali del marchese Pensa di S. Damiano, ai quali interverranno tutte le rappresentanze delle organizzazioni del Regno. La salma del Vice Podestà di Torino sarà trasportata a Savignano per essere tumulata nel sepolcro di famiglia.

Un velivolo tedesco si fracassa in Svizzera

Berna, 17

Una gravissima sciagura aerea è avvenuta stanotte alle 1.30 nel Giura Bernese, presso Bienna. Un trimotore militare tedesco, proveniente dalla Svizzera, e che sarebbe smarrito, ha urtato contro le rocce della catena dei Chassera. L'apparecchio si è incendiato e due dei tre motori sono esplosi. L'opera di salvataggio dei cinque aviatori, che indossavano l'uniforme, è stata ostacolata dal terreno accidentato e dalla neve. Tre dei piloti sono stati gravemente feriti, un quarto è rimasto ucciso, il quinto non ancora ritrovato, sarebbe precipitato dalle roc-

cce. L'apparecchio militare tedesco ha varcato la frontiera svizzera presso Sten ed ha sorvolato la Svizzera nord occidentale durante parecchie ore.

Un aeroplano inglese precipita e incendia diversi altri apparecchi

Londra, 17

Un aeroplano da caccia è precipitato sull'aeroporto della scuola di aviazione di Westwood. L'apparecchio in fiamme è caduto sopra una rimessa, comunicando l'incendio anche ad altri aeroplani, che vi si trovavano ricoverati. di parecchi altri aeroplani precipitati, o altre tre persone, hanno trovato la morte nell'incidente.

Un massacro in Croazia

Centinaia di contadini uccidono sei giovanotti Belgrado, 17

Si apprende solo ora che nel pomeriggio sono avvenuti gravi disordini a Kestelinatz, presso Zagabria, ove una folla di contadini che centinaia di contadini eretici ha massacrato sei giovanotti, sospetti di appartenere ad organizzazioni volontarie nazionali accu-

sate di essere responsabili del recente assassinio del deputato croato Karlo Berkliatchich. Secondo un comunicato pubblicato oggi i giovanotti, effettivamente appartenenti alle suddette organizzazioni, furono assassinati mentre si proponevano di visitare amici comuni.

Una settima persona che li accompagnava è riuscita a salvarsi per miracolo dal massacro.

La folla che aveva seguito i disgraziati prima che la polizia li arrestasse, aveva avuto il tempo di accorrere in loro soccorso. I disordini sono durati tutta la giornata e furono caratterizzati da feroci atti di devastazione, nei quali altre due persone trovarono la morte e parecchie furono ferite gravemente.

L'esodo dell'oro dalla Banca di Francia

Parigi, 17

L'esodo dell'oro dalla Banca di Francia, nella settimana terminata con venerdì 10 aprile, ha raggiunto la somma di 945 milioni e 1670 franchi.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

L'Udinese a Mantova

I bianconeri, che stanno veramente sbalordendo gli sportivi per questo brillante finale di campionato, giocheranno domani a Mantova una partita importantissima che deciderà la loro definitiva sistemazione sulla classifica. I compagni di Bellotti, onesti dell'importanza cui assume il risultato di questa partita, daranno sicuramente fondo ad ogni più riposta energia per ritornare imbattuti dalla città virgiliana.

I seguenti giocatori pertanto dovranno trovarsi oggi alle ore 15 alla stazione ferroviaria per partire alla volta di Mantova: Gori, Ciroi, Bellotti, Dal Pont, Petrozzi, Tavano, Petrosson, Costa, Abbatematteo, Bresin, Straulig e Cossio.

La squadra bianconeri, parte accompagnata dai voti augurali di tutti gli sportivi friulani.

ATLETICA

L'allenatore federale a Udine

Oggi arriverà a Udine l'allenatore federale della «Fidal», signor Comstock, per prendere in esame il grado di forma degli atleti udinesi e per dare agli stessi tutti i consigli e le istruzioni necessarie all'inizio di questa laboriosa stagione che dovrà culminare con le Olimpiadi di Berlino. Il sig. Comstock sarà al Campo Moretti sabato alle ore 15 e domenica dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Tutti gli atleti invitati ad intervenire alle suddette sedute di allenamento.

Domenica 18 corrente alle ore 16 avranno svolgimento sul Campo Moretti gli esami pratici per gli Aspiranti Giudici di Gara della «Fidal».

F.E.P.

Corsi per arbitri di pallacanestro

Il Comitato Provinciale di Udine della Federazione Italiana di Pallacanestro comunica: In data 16 aprile sono aperte le iscrizioni alla Classe Arbitrale della Federazione Italiana di Pallacanestro. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni ed il ritiro del modulo di ammissione al Gruppo Rionale (via Paolo Sarpi) 22 del Comitato dalle ore 20.30 alle 22 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

MOTOCICLISMO

Corsa fuori strada dell'A. M. Udinese

Domani, in località Cussignacco, l'Associazione Motociclistica Udinese farà disputare una corsa fuori strada con cinquante come in precedenza annunciato. La gara avrà la lunghezza del percorso di chilometri 8 e sarà accidentata da ostacoli naturali. Vi sono in palio premi individuali e di rappresentanza. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 14.45 a Cussignacco, presso la sede del V. Gruppo Rionale dove verranno eseguite le operazioni di partenza.

BOCCIE

Gara a coppie a Passons

Domani 19 corrente presso l'osteria Fratelli Zorzi in Passons si terrà una gara di bocce a coppie. I campi di gioco, molto bene curati, permetteranno di assistere ad una gara molto combattuta fra le numerose coppie partecipanti.

Le iscrizioni si chiudono alle 19.30. In caso di cattivo tempo la gara sarà rimandata.

ATTI UFFICIALI

F. C. I.
Commissariato III. Zona
Comunicato n. 5 del 15 aprile. Presenti: Tomelleri, Musi, Mattarello, Camillotti.
Deposito premi. — Si avvertono per l'ultima volta tutte le società che in seguito alle disposizioni tassative pervenute dalla Segreteria di Roma, le approvazioni per le gare saranno subordinate al deposito preventivo dei premi e

BORSA DI MILANO

Cambi	16	17
Parigi	83.50	83.50
Londra	62.68	62.68
New York	12.68	12.68
Zurigo	413.25	413.25
Bruxelles	2.14	2.14
Berlino	5.07	5.07
Vienna	2.36	2.36
Praga	52.50	52.50
Zagabria	—	—
Bucarest	108.91	108.91
Madrid	8.59	8.59
Amsterdam	—	—

Titoli di Stato	16	17
Rendite 3.50%	78.00	78.20
P. Conv. 3.50	75.27	75.15
B. T. n. 1940	99.05	99.00
B. T. n. 1941	99.05	99.05
B. T. n. 1943	89.85	90.10

Titoli diversi	16	17
Ass. Generali	4010.00	4010.00
La Centrale	706.00	707.00
Ferr. Med. I.	435.00	438.00
Ferr. Meridionali	690.00	695.00
Costr. Venete	227.00	227.00
Nav. Gen. Ital.	61.25	62.00
Cot. Cantoni	2000.00	2000.00
Cot. Olcese	242.50	246.75
Cot. Furter	83.50	86.00
Cot. Val d'Aosta	67.50	67.50
Cot. Val Ticino	57.25	57.25
Tess. Stamp.	632.00	637.00
Cantoni Cont.	334.00	338.00
Industria Naz.	351.00	349.00
Man. Rossari	306.00	370.00
Man. Rotondi	300.00	301.00
Man. Tosi	25.00	25.00
Coton. Merid.	15.25	15.37
Un. Mantov.	233.00	235.00
La. Garavato	510.00	510.00
La. Rossi	230.00	230.00
La. Targetti	82.00	82.00
Cascani Seta	299.00	307.00
Bernasconi	63.00	63.25
S. N. I. A.	345.00	349.50
M. Pecchetti	63.50	64.25
Scotti e C.	27.00	27.00
Ansaldo	40.50	40.25
Ilva	151.50	150.00
Metallurg. Ital.	201.00	202.00
Monte Amiata	34.00	34.00
Montecatini	177.50	179.25
Daimler	181.00	182.00
Breda	147.50	146.75
Bianchi	63.00	63.25
Isotta Fraschini	25.87	25.87
F. I. A.	246.00	246.00
Om. Reggiano	60.00	60.50
Ad. di Elettricità	153.50	155.00
Piacentina	150.00	150.00
C. I. E. L. I.	258.25	259.50
Dinamo	161.00	165.50
El. B. Milanese	135.00	135.00
El. Brescello	241.00	242.00
Valfermo	331.75	331.50
Emil. Elettr.	331.00	332.00
S. I. L.	105.75	106.00
Trecco d'Adda	353.00	353.00
Cisalpina ord.	84.00	84.25
Cisalpina priv.	127.00	127.00
S. E. S. O.	73.00	72.00
Edison ord.	214.75	215.50
Edison postergate	175.00	175.50
S. I. P.	49.50	49.75
Tirso	99.50	103.00
Sarda	46.25	46.00
Vizzola	384.00	385.50
Terni	209.00	210.50
Meridiet	246.25	247.50
Unes	10.05	10.05
Francomaso It.	86.50	87.00
Distillerie It.	189.25	181.00
Eridania	419.00	419.00
Ind. Zuccheri	1490.00	1490.00
Raff. L.L. ord.	460.00	461.00
Italiana Gas	140.00	137.17
Mira-Lanza	115.00	115.00
Pirelli d'Italia	8.25	8.00
Aegae	76.00	76.00
Fon. Reg. ord.	0.50	0.50
Fon. privileg.	20.00	20.00
Fondi Rustici	81.00	80.00
Beni Stabili	215.00	216.50
Saturnia	18.00	18.00
Cart. Borgo	251.00	252.00
Pasini Baroni	25.25	25.25
Ciga	51.00	51.00
Tramontini	147.00	149.00
Pirelli Ital.	1055.00	1055.00
Pirelli e C.	350.00	350.50

Obbligazioni	16	17
Il Credito Italiano al telegrafo e seguenti, corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano	—	—
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 17 aprile	—	—
I.R.I. Serie Stet 4%	523.00	523.00
Op. pubbl. I.R.I. 4.50%	460.25	461.00
Op. pubbl. Eifer 4.50%	465.00	465.50
Pubbl. utilità 6%	481.00	483.00
Pubbl. ut. s. tel. 6%	484.00	485.00
Credito Navale 6.50%	497.00	497.50
Edison em. 1921 6%	498.00	500.00
Emiliana 6%	490.00	493.50
Verdi di Elettr. 6%	479.50	479.50
Soc. Esers. Telef. 6%	480.50	480.00
Tendenza del mercato obbligazionario: buona	—	—

Immobili	16	17
Affare vendesi Udine vicinanza Viale Trieste villa anni 11 volendo due appartamenti con tutti i comfort, grande parco 67 mila. Rivolgarsi Pontanini Caffè Moro, Udine. Tel. 10.71.	—	—
D'Agostino Tel. 735 vende Viale Venezia fabbricati in parte nuovi 12 abitazioni reddito 25.000. Prezzo L. 280.000. Scrivere 5974 Pubblicità Popolo Friuli.	—	—

OFFERTE D'IMPIEGO

Assicurazioni infortuni cerca
Ispettore stipendio fisso. Scrivere 6013 Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILI

Affare vendesi Udine
vicinanza Viale Trieste villa anni 11 volendo due appartamenti con tutti i comfort, grande parco 67 mila. Rivolgarsi Pontanini Caffè Moro, Udine. Tel. 10.71.

D'Agostino Tel. 735 vende
Viale Venezia fabbricati in parte nuovi 12 abitazioni reddito 25.000. Prezzo L. 280.000. Scrivere 5974 Pubblicità Popolo Friuli.

Affittasi villa sette vani,
vasto giardino, gas, eventualmente bagno, via Tarcento 5. 5980

Affittasi appartamento civile
cinque vani. Mercatevechio 40.

Affittasi villa sette vani,
vasto giardino, gas, eventualmente bagno, via Tarcento 5. 5980

Affittasi appartamento civile
cinque vani. Mercatevechio 40.

Affittasi villa sette vani,
vasto giardino, gas, eventualmente bagno, via Tarcento 5. 5980

Affittasi appartamento civile
cinque vani. Mercatevechio 40.

Affittasi villa sette vani,
vasto giardino, gas, eventualmente bagno, via Tarcento 5. 5980

Affittasi appartamento civile
cinque vani. Mercatevechio 40.

Affittasi villa sette vani,
vasto giardino, gas, eventualmente bagno, via Tarcento 5. 5980

Affittasi appartamento civile
cinque vani. Mercatevechio 40.

Affittasi villa sette vani,
vasto giardino, gas, eventualmente bagno, via Tarcento 5. 5980

Affittasi appartamento civile
cinque vani. Mercatevechio 40.

Affittasi villa sette vani,
vasto giardino, gas, eventualmente bagno, via Tarcento 5. 5980

Affittasi appartamento civile
cinque vani. Mercatevechio 40.

Affittasi villa sette vani,
vasto giardino, gas, eventualmente bagno, via Tarcento 5. 5980

Affittasi appartamento civile
cinque vani. Mercatevechio 40.

Affittasi villa sette vani,
vasto giardino, gas, eventualmente bagno, via Tarcento 5. 5980



18 APRILE 1936-XIV - VI° MESE DELL'ASSEDIO ECONOMICO

"I fatti parlano e più ancora parleranno," *Mumini*

R A P P O R T O

Camera Mezzasoma,
Il saluto che ho l'onore di porgergli a nome dei presenti e degli assenti, vicini e lontani, non vuole essere il rituale saluto rivolto al Gerarca in visita ufficiale, ma vuole essere l'espressione di viva gratitudine per aver tu consentito di presiedere per la seconda volta un nostro rapporto, dimostrandoci ancora la particolare simpatia con la quale segui la nostra modesta attività.

Gamerati Gollardi,
L'odierno rapporto alla presenza del dott. Fernando Mezzasoma Vice-Segretario del Guf, deve dimostrare a quale punto di compattezza siano giunte le Forze Universitarie Friulane.

Sono certo che voi tutti farete sì, che, trascorrendo qualche ora fra noi, il camerata Mezzasoma riporti l'impressione che gli Universitari Friulani sanno contemporaneamente la spontanea e simpatica vivacità gollardica con la virile disciplina fascista.

Vi posso assicurare che dall'ultimo rapporto, che ebbe luogo a Lignano nel luglio XIII°, inaugurandosi la II° Marinopoli Nazionale Gollardica ad oggi, il Guf Friulano ha mantenuto fede alla promessa fatta al Vice-Segretario di progredire in tutti i campi della sua attività.

Con legittimo orgoglio ci presentiamo oggi con una massa di oltre 700 iscritti che rappresentano il Friuli in tutti gli Atenei d'Italia.

Tenere rapporto significa ricordare quanto si è fatto in un dato periodo; non dubitate però che riguardare il passato debba significare segnare il passo; l'attività futura ci viene già incontro e non ammette soste, né soste vi saranno.

Saluto al DUCE!

IL SEGRETARIO DEL GUF



Essenza etica dell'alpinismo

Senza giungere ad affermare, come fece il Lammer in tutta la sua opera, che l'essenza morale ed eroica dell'alpinismo informava di sé la civiltà del futuro, si può sicuramente affermare che in tutte le nazioni civili, prima l'Italia, si è formata ormai una coscienza alpinistica.

I pionieri dell'alpinismo in senso moderno furono sovente additati come travisatori della gioventù, o addirittura, come psicopatici; ora assistiamo invece all'affermarsi, trionfante nei valori morali dell'alpinismo, all'esaltazione anzi di essi, come potente scuola di sereno ardimento, creatrice di anime vigorose.

E' di ieri il massimo riconoscimento che il Duce ha voluto fosse dato all'alpinismo nostro, con la concessione della medaglia d'oro al valore atletico ai primi saltatori di vie nuove di sesto grado.

E quale migliore atleta dell'alpinista che si prepara in silenzio e silenziosamente, lungi dal piano delle folle, con le forze naturali enormemente più potenti di lui, piccolo essere di fronte all'immensità della montagna?

Questo soprattutto distingue e innalza l'alpinismo su ogni altro sport, se pure in tale termine generico possiamo comprendere questa nobilissima attività umana, che esso non presuppone la lotta di un uomo contro un altro uomo per il primato, ma in esso e per esso invece l'individuo tende al superamento delle difficoltà che la natura gli oppone, come primo fine, e al superamento di sé stesso, come scopo fondamentale.

E' questo il suo maggior titolo di nobiltà: non lo stimolo della vittoria sul competitor, come in ogni gara, non l'ambizione di u-

E. Simonetti



DONNA E SPORT

nessimo e pertanto tutti, uomini e donne, devono essere pronti anche fisicamente a partecipare a questa vita attiva e non dimenticare che coloro che non sono in grado di continuare la marcia devono, per forza, essere lasciati da parte.

Lo sforzo che il Regime fa per rendere più forte e più temprata la razza, sarebbe, se non frustato, di certo attenuato, se anche la donna non dovesse portare il suo contributo, curando il suo fisico in un ambiente sportivo.

La ginnastica, prelettica, dal più giudicata la cenerentola dello sport, è proprio quella che, senza perdita di tempo, senza bisogno di uno speciale corredo, mette l'organismo nelle migliori condizioni, sviluppando la robustezza fisica in unione all'armonia della linea che tanto sta a cuore alle donne.

E' compito della ginnastica razionale il far sì che i delicati organi che la donna riunisce nella sua gentile femminilità, siano

propria passione o per particolare struttura costituzionale, volesse dedicarsi a qualche specialità atletica, la preparazione fisica aiuta, non le potrà essere che di giovamento nel superare vittoriosamente i sacrifici e gli sforzi ai quali dovrà sottoporsi.

Quanto poi alla diceria che lo sport deturpi i lineamenti della donna, credo di poter esprimere la mia opinione che ciò non è affatto vero. Che buona parte delle atlete più quotate in campo internazionale siano tutt'altro che dei campioni di bellezza non si può negare; la ragione però è questa: nello sport come in qualsiasi altra attività dove si richiede una preparazione fisica superiore al normale, è logico che debbano dare i migliori risultati quelle donne che hanno a loro disposizione mezzi adeguati e quindi, per quello che ho detto all'inizio di questo mio articolo, quelle donne che più si avvicinano al tipo mascolino, con quanto a questo concerne: durezza di lineamenti, evidenti masse muscolari ecc.

Se dovessero essere brutte soltanto le donne che praticano lo sport, con l'esiguo numero di atlete che abbiamo, l'Italia sarebbe il Paradiso Terrestre del sesso maschile. Del resto chi ha avuto l'occasione di conoscere, tanto per citare un nome, la signorina Valla di Bologna, una

I VETERANI

Mussolini ha chiamato a raccolta in marcia con il fucile e la zappa, i veterani del Corso e del Grappa sono rimasti quelli di una volta.

Quando il Duce chiama alla guerra tenerci a casa fatica vana, è come quando tramontava sradica gli alberi da terra.

Gli anni ci avevano fatti seri in mezzo al lavoro e ai bisogni ma se Egli parlava tornavano i sogni, se ne andavano tutti i pensieri.

Qualche volta il pane era scarso, non restava mai vuota la culla ma non abbiamo mai detto nulla come quando si era sul Corso.

Non possiamo stare a digiuno, vogliamo pane per i nostri bambini. Alla partenza, Mussolini ci guardava uno per uno.

Il passo ha ritrovato la cadenza il cuore è tornato in grigio verde, Con Mussolini non si perde degli altri facciamo anche senza.

Siro Angeli
III. classificato ai Littoriali della Cultura e dell'Arte

future, prossimo o lontano, essa debba riuscire un asso nel campo sportivo, ma per la sua stessa salute. Quante e quante volte, al termine di una bella gita, non si sono sentite signorine esprimersi in questo modo: «Sono veramente stanca; ho la schiena rotta!».

Effetto questo della difficoltà della gita? No di certo; che anzi si milii passeggiate dovrebbero effettuarsi con più frequenza; in verità le cause sono due: una (chiedo scusa al gentil sesso) è spesso volte l'abuso del tacco alto che costringe il corpo a sforzarsi in una posizione anormale e obbligatoria; l'altra, e con maggior frequenza, è la debolezza o la deficienza dei muscoli lombari. E proprio di questa e di tutte le altre masse muscolari, che solo in determinati e non frequenti casi vengono sottoposte allo sforzo, viene curata l'efficienza praticando una metodica ginnastica razionale.

Viviamo in un secolo di dina-

Voi camerati gollardi, sarete sulle prime linee: farete di questa come di tutte le Università d'Italia, una palestra, un baluardo, una fortezza dello spirito e delle armi che, quando siano associati, assicurano la vittoria.

MUSSOLINI

(dal discorso inaugurale della Città Universitaria a Roma).

Dr. Felice Bissatini



RITORNI

Oggi, dopo tanto parlare, non c'è più chi affermi che l'arte altro non è che l'espressione di astratti pensieri e di individualizzazioni metafisiche, e non piuttosto l'ideale e concreta realizzazione di un pensiero, unico ed assoluto pur attraverso le varie visioni individuali, che informano di sé la vita spirituale e politica di tutto un popolo.

E' questa la prima vittoria della nuova critica e non è poca cosa. Poiché da una visione unitaria del problema artistico come un dissolubilità legata alla vita reale e non portato fuori di essa nel mondo vago ed etereo dell'arte pura, consegue un, per così dire, automatico superamento di ogni accademica discussione quale era quella che, or non è molto, affaticava inutilmente calligrafici e contentutisti. Questo perché di danzi alla forza viva e possente di un pensiero dominante che fa sentire all'artista di essere, non un individuo superiore ed astratto, ma un militante del pensiero, fedele e esecutore, la volontà creatrice si adegua necessariamente alla realtà della vita nazionale.

E, se noi ci riportiamo al principio desantificatorio di «forma» possiamo vedere che, quanto più sentito il pensiero e forte la volontà di creare, tanto più perfetta è la forma e consona al contenuto.

Forma non è il verso ben ritmato e tornito in cui le parole non abbiano una nuova forza e un'anima nuova, poi che questo verso non sarà altro che la maschera dell'antica favola. Forma è per noi il contenuto che si estrinseca e appare, per mezzo dell'espressione più umana, la parola, ridotta al potere del poeta in funzione del suo pensiero, come

G. Giorgi



Per la visita di S. E. Ricci

Infantini sul lavoro
María Gallai di Domenico, di anni 45, occupata al Cotificio Venezianno (Filatura di Torre) si produceva al lavoro una contusione all'ulna sinistra con distacco dell'unglione. Ne avrà per otto giorni salva complicazioni.

— L'operaio Rino Vaccaro fu Giuseppe, d'anni 21, occupato al Cotificio Venezianno (Filatura di Torre) si produceva una ferita da punta infetta al palmo della mano sinistra. Ne avrà per parecchi giorni.

— L'operaia Regina De Luca di Francesco di anni 39 da Rorai Grande occupata presso quello stabilimento del Cotificio Venezianno riportava sul lavoro una fe-

Prezzi indicativi per gli altri generi di maggior consumo:

Caffè Santos A Kg. lire 24,50
A 55 - Crusca 0,70
Crusello 0,70
idem tipo 1 frumento tipo 00 lire 2,50
idem tipo 1 lire 1,65 - Frumento nostrano 1,35 - Orzo in pelo 1,30
idem pilato nostrano 1,60 -
Riso: casala 1,60 -
Formaggio montasio 1935 8,50 -
Riso maratello 1,85 - Pane 1,4
qualità in forme sopra i 200 gr.
lire 1,65 - Pasta di Napoli in
pacchi 2,80 - Fagioli carni
1,20 - Erroto pomodoro
scat. kg. 1 lire 4,20; idem 1,50
0,45 - Mortadella comune all'etto
0,90; id. puro suino 1,30 - Cote-
chini e musetti nostrani 7 - For-
maggio grana 1933 al Kg. lire 11
1,50 - Formaggio 8 -
all'olio all'etto 1,60 - Grano-
nostrano a stagione al Kg. 0,85.

Rinnovo un effetto cambiario. — **Premiario:** Impianto telefonico. — **Lusenera:** Mutuo di L. 350 mila per costruzione sussidiaria. — **Castellana:** Mutuo di L. 100 mila per costruzione sussidiaria. — **Benedita 5%:** **Clauzetto, Fiume, Rasia:** Bilancio 1936. — **Arta:** Contributo all'Ente Provinciale del Turisimo. — **Coscano:** Regolamento polizia mortuaria. — **Tarvisio:** Offerta premio per gare sciatorie. — **Comeglians:** Mutuo di L. 100 mila per costruzione sussidiaria. — **Balfer:** Mutuo di L. 100 mila per regolamento d'igiene. — **Resutta, Palazzolo:** Contributo all'E.O.A. — **Pasian di Prato, Afranco:** Consenso. — **Tarvisio:** Spese per legname occorrente restauro per la Chiesa. — **Chiopris:** Contributo alla Camera di Commercio. — **Tarcento:** Uso appalto per la costruzione di un vecchio disinfettatore. — **Agordo:** Permuta terreni col dott. Fornasir. — **Tarnavagna:** Contributo mostra degli asparagi. Vendita terreno in Adleggiolo per canonica. — **Pradamano:** Contributo per servizio autocorriere. — **Verona:** Premio per natalità allo impiegato Cossani. — **Verona:** **Gordons:** Assicurazione mobili.

Deliberazioni varie

Travesto: Riduzione tariffa macellazione suini (rinvia). — **Palmanova:** Conferma appaltatore imposte consumo (parere contrario). — **Verona:** Acquisto materiale presso Cassa Rurale di Borgomanoero (rinvia). — **Aviano:** Modifiche al bilancio 1936 (rinvia). — **Pinzano:** Liquidazione interessi su anticipazioni di Cassa (rinvia). — **Morzù, Forgaria:** Spese per il ricovero tubercolotici (rinvia). — **Verona:** Acquisto fabbricato ad uso sede municipale (parere favorevole). — **Latisana:** Liquidazione gestione imposte consumo, posteggi, ecc. (rinvia). — **Azzano:** Ricorsi contributo migliore Bonifica delle Role (respinge). — **Cerveto:** Contributo all'E. O. (rinvia). — **San Giorgio di Nogaro:** Assicurazione contro incendi fabbricati e mobili (rinvia). — **Pinzano:** Spese ricovero tubercolotici (rinvia). — **Cividale:** Installo telefono al P.N. F. (non approva). **Udine:** Viandino Arturo, ricorso licenza commercio.

Questa sera sabato e domani domenica al Cinema Vittoria, l'unico programma sarà proiettato l'interessante documentario dell'Istituto Nazionale Luce sulle operazioni in A. G. riguardante l'avanzata del gen. Graziani sulle fronti Sotiale e la presa di Neghelli.

Fare questa sera e domani al Cinema Vittoria, desidero vivo interesse il film di Gioacchino Forzano «I fiordalisi d'oro».

TARVISIO

Visita di S. E. Ricci

Giovedì prossimo, 23 corr., sarà tra noi, in visita ufficiale, il Senatore Ricci, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla e Sottosegretario all'Educazione Nazionale.

Tarvisio si prepara a fare una degna accoglienza.

Impianti giardini — FATTORI

signor Paolo Zamparo detto Meo
cassiere: sig. Gioacchino Piccelli.

Le nuove nomine sono state ac-
colte dalla popolazione con vivo
compiacimento in quanto è certo
che, sotto l'impulso dei nuovi di-

**Non il profumo
d'un fiore
Ma bensì l'agreste
di mille f**

Acqua di Colonia

Clas

Creazione

Gabas

UDINE

Via P. Canciani 16 - Tel.
Via Vitt. Veneto 23 - Tel.

Angelo Armano
Veduggio, 18 aprile 1998 XIV

Il profumo

Il profumo
è languente,
è fragranza
rista
che compunge
le persone a volare e a
cambiare il modo di
vita.

sica

si In flaconi
da L. 3.50 - 5
9 - 15 - 25 - 40

LA VITA CITTADINA

S. E. Jannelli inaugurerà il 20 aprile l'esercizio a trazione elettrica Trieste - Gorizia - Udine

Roma, 17. L'inaugurazione dell'esercizio con trazione elettrica sulla linea Trieste-Monfalcone - Gorizia - Udine e sul tratto Cervignano - Monfalcone, che era stata prevista per il prossimo 21 aprile, avverrà invece lunedì 20 aprile, con l'intervento del Sottosegretario alle Ferrovie S. E. Jannelli in rappresentanza del Governo fascista.

Sarà a tale scopo effettuato un treno speciale in partenza da Trieste alle ore 14,10 con arrivo a Monfalcone alle 14,35 e partenza alle 14,45 per Cervignano dove sosterà dalle 15 alle 16 per l'inaugurazione della sottostazione di trasformazione che è stata impiantata. Il treno inaugurale giungerà poi a Gorizia alle ore 16,18 ripartendo dopo breve sosta e arriverà a Udine alle 17,30.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Gli Ispettori di Zona convocati a Caneva

Domani 19 corrente, alla presenza di S. E. il Prefetto, sarà inaugurata la Casa del Fascio di Caneva di Sallia.

Con l'occasione il Vice Segretario Federale terrà rapporto agli Ispettori di Zona, i quali pertanto dovranno trovarsi sul posto alle ore 10.

G. U. F.

Il rapporto odierno

Oggi il dott. Fernando Mezzasoma Vice-Segretario del Guf terrà l'annunciato rapporto al Guf Friulano.

Si ricorda a tutti gli iscritti che devono trovarsi alle ore 14,30 precise dinanzi alla Casa del Littorio, in perfetta divisa.

La serata delle forze universitarie friulane, dinanzi alle autorità, avrà luogo in Piazza Vittorio Emanuele alle ore 18.

Gita a Nevea

In occasione della gara di diacisa tra studenti delle Tre Venezie per la disputa del Trofeo «Celso Gilberti» il Gruppo Universitario Fascista organizza una gita a Nevea con un torpedone. Partenza alle ore 5 di martedì 21 aprile, dal Palazzo del Littorio.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 18 si ricevono fino alle ore 19 di lunedì 20 presso la Sede del Guf (Palazzo Littorio). I posti sono limitati a trenta e si consiglia pertanto di far pervenire in tempo utile le adesioni.

Il trofeo «Celso Gilberti»

Sono pervenute nuove adesioni di partecipanti alla gara di diacisa del 21 cor. Si notano quelle dei Guf di Pola, Fiume e Trieste, con nomi ben noti ai nostri sciatori, e già affermati in gare di importanza nazionale.

La giuria per la gara, sotto la presidenza del Console Generale Luzzi, sarà composta dal Segretario del Guf, dal noto campione di fondo De Antoni e dall'addetto sportivo del Guf.

Fasce Giovanili di Combattimento

Ciclo di lezioni di atletica leggera

Domani mattina sarà a Udine l'allenatore della Federazione Italiana di Atletica Leggera sig. Comstoli, per un breve ciclo di lezioni agli atleti ed ai futuri sportivi del Fascio Giovanile della Provincia.

La seduta avrà inizio alle ore 9 e continuerà nel pomeriggio. Tutti i giovani sportivi dei Fasci Giovanili che non hanno la possibilità di trovarsi al Campo Moretti potranno succedere per assistere alla seduta di allenamento e per ascoltare i consigli tecnici che l'allenatore federale della «Fidi» darà agli atleti presenti in campo.

La Legione M. Dicat

Adunata di Batteria

Si ricorda che domani, domenica alle ore 9 è indetta l'adunata alla Caserma Valvason - via Aquileia n. 65 - di tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati e Camionisti della 122. Batteria c.a. Uniforme ordinaria.

Opera Nazionale Balilla

Nel 1° Comitato Rionale

Si avverte nuovamente che gli organizzati del 1. Comitato Rionale non in possesso della divisa possono ritirarla alla Casa del Balilla presso il Comando della 1029 Legione. Saranno concesse le massime facilitazioni.

Nel 1. Gruppo Rionale

Conferenza sul censimento

Domani mattina, 19 corrente alle ore 11, presso la sede del 1. Gruppo Rionale «Pio Pischiutta»

Publicazioni dell'Accademia

E' uscito a cura dell'Accademia un nuovo volume della fondazione Antonino di Prampiero, «Vincenzo Giusti drammaturgo del '500», del prof. Federico Davide Ragni.

E' il quarto della collezione che comprende lo studio del Chiostro su I. Nieve e il Friuli, la grande volume del Prampiero su «Vita militare e politica dei Signori di Gemona ed il saggio del Rettore su Carducci e il Friuli».

Facilitazioni tranviarie per il XXI aprile

Nel pomeriggio di martedì 21 aprile, la tranvia Udine-Tarcento praticherà per le corse di andata-ritorno le seguenti tariffe popolari: per Tarcento andata-ritorno lire 2; per Tarcento andata-ritorno lire 3,50.

Sarà attuato l'orario festivo, con i treni in partenza da Udine alle 15,20 e da Tarcento alle 21,47.

Il nuovo orario

all'Unione agricoltori

Si informano gli agricoltori che con mercoledì 15 u. s. l'orario degli Uffici provinciali e periferici dell'Unione fascista degli agricoltori, è così modificato: mattino dalle 8,30 alle 12,30; pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30.

Il Foglio di famiglia

Oggi gli ufficiali di Censimento ultimano la distribuzione dei fogli di famiglia e di convivenza per l'VIII Censimento generale che, come è noto, si riferisce alla situazione della popolazione alla mezzanotte del 20 al 21 aprile 1936-XIV.

Qualora entro oggi qualcuno non abbia ricevuto il suddetto foglio, DOVRA' SUBITO FARNE RICHIEDA all'Ufficio comunale del Censimento.

Il Censimento - lo ripetiamo perché non insistano dubbi - ha puramente scopi statistici e rimane assolutamente escluso da esso qualsiasi carattere fiscale.

I dati del censimento sono vincolati al più scrupoloso segreto.

I capi di famiglia e di convivenza DOVRANNO LEGGERE ATTENTAMENTE le avvertenze stampate sul frontespizio ed a tergo dei fogli, nonché sulle testate delle singole colonne, onde poter compilare fedelmente l'elenco A (persone presenti) e l'elenco B (assenti temporaneamente) e rispondere con la massima esattezza a tutte le domande. Si deve prestare PARTICOLARE ATTENZIONE ai quesiti riguardanti la data di nascita, la professione o condizione, la posizione nella professione e il ramo dell'attività cui il censito appartiene.

Quesiti riguardanti le professioni

Questo 1) Che cosa dovrà dichiarare un muratore che non dipenda da una impresa edile, ma lavori per proprio conto, a richiesta di privati, con o senza l'aiuto di qualche dipendente?

Dichiarerà nella col. 11: «muratore»; nella col. 12: «artigiano con (o senza) dipendenti»; alla col. 13: «manutenzioni e restauri edili».

Questo 2) Che cosa dovrà dichiarare un muratore o un manovale che dipende dall'artigiano di cui al quesito precedente?

Dichiarerà nella col. 11: «muratore» (o manovale); nella col. 12: «operaio»; nella col. 13: «manutenzioni e restauri edili».

Questo 3) Che cosa dovrà dichiarare un carrettiere, padrone del carretto, che non dipenda da una impresa, ma eserciti il trasporto di materiali vari a richiesta di privati?

Se ha dipendenti dichiarerà nella col. 11: «carrettiere»; nella col. 12: «padrone»; nella col. 13: «trasporti a trazione animale per conto privati».

Se non ha dipendenti (esclusi i familiari) dirà nella col. 12: «artigiano senza dipendenti».

Questo 4) Un artigiano che, per la varietà delle lavorazioni, eseguite, non possa indicare una professione specifica (tale ad es.: stupaio, tornitore di legno, intagliatore, cementista, fondatore di ghisa, ecc.) potrà indicare una voce più generica quale ad es.: « falegname »; « muratore » o « fabbro ».

Soltanto se non sia assolutamente possibile indicare una voce corrispondente alla professione esercitata prevalentemente si potrà indicare una delle voci generiche suddette.

Questo 5) Un capo famiglia, concessionario di una rivendita di sale e tabacchi, conduce un'azienda agricola, mentre la rivendita è in effetti condotta dalla moglie, che cosa si dovrà dichiarare per quest'ultima nella colonna 11, 12 e 13?

Si dichiarerà nella col. 11: « negoziante sale e tabacchi »; nella colonna 12: « padrone »; nella col. 13: « rivendita sale e tabacchi ».

Questo 6) Un giardiniere di casa privata in qual modo deve essere indicato nelle colonne 11, 12 e 13?

Si dirà nella col. 11: « giardiniere »; nella colonna 12: « operaio »; nella col. 13: « casa privata » o altra espressione del caso.

Questo 7) Nel caso di industrie con parecchi reparti, che cosa si deve indicare nella col. 12?

Nella colonna 13 bisogna precisare il particolare reparto cui il censito è addetto.

Questo 8) I ricoverati in un manicomio, con quale professione si censiranno?

Per i ricoverati temporaneamente dovessero dichiarare la professione esercitata prima del ricovero, per i ricoverati a tempo indeterminato si indicherà « ricoverato » nella col. 11 ed una lineaetta (—) nelle colonne 12 e 13.

Questo 9) Nei Comuni rurali, i commercianti che siano proprietari di terreni, quale professione dovranno indicare?

Chi sia proprietario di terreni senza esercitare il conduttore diretto ed eserciti altra professione (commerciale, impiegato, libero professionista, ecc.) dovrà indicare soltanto la professione esercitata. Chi sia invece proprietario e conduttore dei propri terreni ed eserciti contemporaneamente altra professione, dovrà indicare la professione prevalente.

Questo 10) Per quel negoziante che, dopo aver dichiarato di non aver dichiarato il censito, si sia poi accorto di averlo fatto, come deve essere indicato?

Se il censito è proprietario del negozio dichiarerà l'attività prevalente. Se invece trattasi di un dipendente, questi dichiarerà il ramo di attività del particolare reparto cui è addetto. Chi, ad es., sia addetto ad un laboratorio per la confezione di pellicceria, annesso ad un negozio di vendita, dirà nella col. 13: «Laboratorio confezione pellicceria».

Questo 11) Le persone che figurano professioniste dello sport, come andranno classificate?

Se si tratta di un professionista, nel senso che non abbia altra occupazione oltre quella sportiva, si indicherà nella col. 11: «giocatore (ad es.) di calcio»; nella col. 12: «impiegato»; nella col. 13: «società sportiva».

Se esercita invece altra attività prevalente indicherà tale attività.

Questo 12) Che cosa dovrà indicare nella colonna 12 un saggittatore di viti?

Indicherà: «padrone» se esercita professione autonoma; se invece è dipendente da un'azienda enologica dirà: «impiegato».

Questo 13) Se il capo famiglia si trova assente nella notte del 20 al 21 le indicazioni che ad esso si riferiscono debbono naturalmente essere riportate nella seconda parte ma in tale parte manca la colonna 12 e non si possono quindi dare ragguagli circa la attività dell'azienda cui appartiene il membro principale della famiglia che in vari casi è l'unico che ha una occupazione. Come si si deve regiare?

Risposta - Per gli assenti temporaneamente nessuna risposta deve essere data al quesito di cui alla colonna 12.

L'orario dei barbieri

A chiarimento di quanto venne ieri pubblicato, si ricorda ai barbieri della città di Udine che l'orario normale del lunedì è il seguente: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 19,30.

I Prelittorali del Lavoro

Le classifiche delle gare

Le gare dei Prelittorali del Lavoro per la provincia di Udine, iniziate l'8 aprile con le gare fra intarsiatori, sbalzatori di metallo e battifiori si sono chiuse ieri con la gara fra calzolari.

I lavoratori che vi hanno partecipato in buon numero hanno dato prova di alto spirito agonistico e di una buona preparazione. Quelli di essi che parteciperanno ai Littoriali a Roma sapranno certamente affermarsi degnoamente.

Diamo le classifiche delle singole gare.

Gara Agricole.
Concorso per la cultura di cereali: 1. Caporale Carlo; 2. Pellegrini Valentino; 3. Marioni Bruno; 4. Varruti Antonio.

Concorso per la cultura della vite: 1. Forgiarini Francesco.

Concorso per l'allevamento e l'alimentazione del bestiame da lavoro e da latte: 1. Mulloni Gino; 2. Juri Luigi; 3. Lesizza Guerrino; 4. Furlan Luigi; 5. Juri Valentino.

Gara Industriali.
Concorso di lavoro poligrafico: 1. Bon Giordano; 2. Barina Mario; 3. Ferrigini Giovanni; 4. Manfè Aldo; 5. Mattiussi Gino.

Gara fra aggiustatori meccanici: 1. Terzi Valerio; 2. De Carli Mario; 3. Brenelli Gino; 4. Galluzzi Delfino; 5. Quaraglini Francesco.

Gara fra muratori: 1. Trombetta Valentino; 2. Bravin Achille; 3. Bravo Arturo; 4. Tracagnelli Giovanni; 5. Tracagnelli Luigi.

Gara Commerciali.
Concorso per l'addobbo di vetrine: 1. Angeli Valentino.

Concorso per cuochi: 1. Zanetti.

ECHI DI CRONACA

La Mostra pittorica dell'800

La grande affluenza di pubblico che si è verificata in questi giorni alla Mostra pittorica dell'800 in via Manin 18, sta a dimostrare il generale interesse suscitato da questa Esposizione che raccoglie delle opere degne di considerazione.

La Mostra, aperta tutto il giorno, è per le vendite dalle 8,30 alle 10,30, continuerà fino al giorno 20 corrente.

Sec. An. Coop. di Lavoro "Urana", UDINE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I soci della S. A. Cooperativa di Lavoro Urana sono convocati in Tarcento, Borgo Zucchia 5, il giorno 26 aprile 1936 XIV ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Relazione del Consiglio di amministrazione e dei Sindaci; Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1935; Scioglimento della Società e nomina dei liquidatori; Eventuali.

Il Consiglio di Amministrazione

Teatro Puccini

OGGI - alle ore 16 - OGGI 2 grandi spettacoli di cinema e varietà.

ALLO SCHERMO Il più elegante e divertente dei films moderni

La Contessa X

Brillante interpretazione di FAY WRAY e PAUL LUKAS

SULLE SCENE Grande Varietà

Compagnia di Riviste e arte varia diretta da

Alfredo Reichel

Lussuosa messa in scena - Sfarzosi costumi

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Cinema - Varietà). - Allo schermo: La Contessa X. Brillante, moderna commedia con Fay Wray e Paul Lukas. - Sulle scene: Gran Varietà d'arte varia, diretto da A. Reichel. Ore 16.

Cinematografi

Savio
Il Cardinale Richetto. - Grandioso capolavoro di guerra, con gli intrighi, amori, romantico, avventuroso con protagonista George Arliss. Val. le rid. Ore 16.

Impero
Mazurka tragica. - Un film pieno di umanità che commuove. Capolavoro diretto da Nilly Forst il grande regista di «Angeli senza paradiso». Successo mondiale. Ore 16.

Cecchini
Cinema e Varietà. - Allo schermo: «Distruzione». Dramma d'amore e d'avventura. - Sulle scene: «Varietà Radio 200». Duplice successo. Val. le rid. Ore 16.

Rex
Il coraggio della paura. - Divergente commedia avventurosa con George Cooper, William Boyd e Ann Dvorak. «Nuovo Giornale Luce». Ore 20,30.

Per compera-Vendita

Casse, Terreni, Cessioni Negozi, Esercizi ecc. Rivolgerti a GINO FONTANINI

Caffè Moro - Udine Tel. 10-71

Le calze più belle, le tinte più nuove - In seta pura, Bemberg, da passeggio, da sera, leggere e leggerissime, troverete ampio assortimento presso il negozio di

G. QUERINI (Fondo Mercatovechio) PREZZI BUONI

Rag. BRUNO CIOFFI

STUDIO DI RAGIONERIA CONSULENZA COMMERCIALE E TRIBUTARIA TENUTA AMMINISTRAZIONI COMMERCIALI ED INDUSTRIALI PIAZZETTA VALENTINIS N. 4 A (Via Prefettura) UDINE

ARTE E TEATRI

«La Principessa del Lago»

E' uscito il cartellone per la recita de «La Principessa del Lago», organizzata dall'Opera Balilla.

Le rappresentazioni saranno quattro con inizio mercoledì 22.

Intanto nei locali di via Girardini i nostri «piccoli» sotto la direzione del m.o. Ricci, della prof. Corradi, di Carlo Seranni e di Piero Perze, e sotto il vigilante sguardo del Vice Presidente dell'Opera, stanno provando e riprovando perché vogliano dimostrare che sanno essere sempre più bravi per nostra gioia e loro soddisfazione.

ARTE E TEATRI

«La Principessa del Lago»

E' uscito il cartellone per la recita de «La Principessa del Lago», organizzata dall'Opera Balilla.

Le rappresentazioni saranno quattro con inizio mercoledì 22.

Intanto nei locali di via Girardini i nostri «piccoli» sotto la direzione del m.o. Ricci, della prof. Corradi, di Carlo Seranni e di Piero Perze, e sotto il vigilante sguardo del Vice Presidente dell'Opera, stanno provando e riprovando perché vogliano dimostrare che sanno essere sempre più bravi per nostra gioia e loro soddisfazione.

ARTE E TEATRI

«La Principessa del Lago»

E' uscito il cartellone per la recita de «La Principessa del Lago», organizzata dall'Opera Balilla.

Le rappresentazioni saranno quattro con inizio mercoledì 22.

Intanto nei locali di via Girardini i nostri «piccoli» sotto la direzione del m.o. Ricci, della prof. Corradi, di Carlo Seranni e di Piero Perze, e sotto il vigilante sguardo del Vice Presidente dell'Opera, stanno provando e riprovando perché vogliano dimostrare che sanno essere sempre più bravi per nostra gioia e loro soddisfazione.

ARTE E TEATRI

«La Principessa del Lago»

E' uscito il cartellone per la recita de «La Principessa del Lago», organizzata dall'Opera Balilla.

Le rappresentazioni saranno quattro con inizio mercoledì 22.

Intanto nei locali di via Girardini i nostri «piccoli» sotto la direzione del m.o. Ricci, della prof. Corradi, di Carlo Seranni e di Piero Perze, e sotto il vigilante sguardo del Vice Presidente dell'Opera, stanno provando e riprovando perché vogliano dimostrare che sanno essere sempre più bravi per nostra gioia e loro soddisfazione.

ARTE E TEATRI

«La Principessa del Lago»

E' uscito il cartellone per la recita de «La Principessa del Lago», organizzata dall'Opera Balilla.

Le rappresentazioni saranno quattro con inizio mercoledì 22.

Intanto nei locali di via Girardini i nostri «piccoli» sotto la direzione del m.o. Ricci, della prof. Corradi, di Carlo Seranni e di Piero Perze, e sotto il vigilante sguardo del Vice Presidente dell'Opera, stanno provando e riprovando perché vogliano dimostrare che sanno essere sempre più bravi per nostra gioia e loro soddisfazione.

Intanto nei locali di via Girardini i nostri «piccoli» sotto la direzione del m.o. Ricci, della prof. Corradi, di Carlo Seranni e di Piero Perze, e sotto il vigilante sguardo del Vice Presidente dell'Opera, stanno provando e riprovando perché vogliano dimostrare che sanno essere sempre più bravi per nostra gioia e loro soddisfazione.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-69

XXI APRILE - FESTA DEL LAVORO

I certificati di pensione a 543 lavoratori per un importo di oltre 472 mila lire

Nove Stelle di bronzo al merito rurale

Martedì prossimo, Natale di Roma e Festa del Lavoro, saranno consegnati i certificati di pensione per invalidità e vecchiaia ai lavoratori che ne hanno maturato il diritto e le stelle al merito rurale.

I certificati di pensione da distribuirsi il 21 aprile nella nostra provincia sono in numero di 543 per un importo annuo complessivo di L. 472.362.

Diamo il nome dei lavoratori con diritto alla liquidazione da parte dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale della pensione annua dal 22 aprile XIII al 21 aprile XIV avvertendo che la cifra fra parentesi rappresenta la somma totale per i rispettivi Comuni.

Comune di Amaro. Misdaris Santina ved. Prodonutti (importo annuo L. 502.80).

Ampezzo. Miser Giovanni di Giacomo; Spangaro Eugenio fu Luigi (1875.60).

Arta. Grassi Cantò di Giovanni; Bortolotti Luigi di Luigi; Somma Caterina di Osvaldo; Cunin Giovanni fu Pietro (2081.40).

Artagna. Ravarotto Carisio di Santè; Menis Enrico fu Giacomo; Artico Michele fu Gio. Battista; Martinelli Aristide di Giovanni; Liva Pietro fu Leonardo; Eratodotti Maria fu Domenico (6168.60).

Aviano. Paties Bocus Giovanni fu Luigi; Toffolo Domenico di Gio. Battista; Basso Valentino Santè di Giovanni; Ciligot Maria di Giovanni in Polo; Mattioz Antonio fu Pietro (3825.60).

Azzano Decimo. Bettoli Maria di Gaetano in Battistoni; Calderan Domenico fu Pietro; Bottos Augusto fu Luigi (1250.40).

Bagnaria Arsa. Battisti Giuseppe fu Gio. Battista; Zuttioni Luigi di Francesco; Indri Lino fu Gio. Battista (1839.60).

Basiliano. Nigli Giuseppe fu Valentino; Visano Giovanni fu Luigi; Minori Tullis Ferruccio (tutore Tullis Giuseppe fu Valentino) (3043.60).

Bicinicchio. Giorgione Antonio fu Antonio (592.80).

Bressana. Pasolo Aurelio fu Giovanni (493.80).

Bufoia. Angelin Matteo di Giovanni; Bastianello Angelo fu Santè; Rizzo Antonio di Angelo; Burignia Gio. Battista fu Luigi (2927.40).

Bulc. Rogo Giacomo di Francesco; Cigianero Maria fu Giuseppe; Gasparini Pietro fu Domenico; Forte Gio. Battista fu Domenico; Furisotto Celeste Primo fu Maria Molaro Luigi fu Giuseppe (5537.40).

Buttrio. Visintini Angela fu Gio. Battista ved. Mischis; Azzano Giuseppe fu Antonio (1161).

Campoformido. Rivas Giosè fu Giacomo; Del Torre Eugenio Carlo fu Pietro Antonio; Romanello Pietro fu Angelo (7339.20).

Canova. Lucchesi Benedetta fu Giovanni; Zanette Maria fu Nicolò ved. Simoncin; Feltrin Caterina fu Domenico; Ortolan Augusta fu Domenico; Cordazzo Domenico di Osvaldo; Feltrin Domenico fu Gio. Battista; Del Cin Bona Augusta fu Franc. (6196.20).

Casarsa. Rocchi Cesare fu Ferdinando; Collesi Giovanni Maria fu Antonio (2340).

Castellnuovo del Friuli. Del Frari Giustina ved. Fornasari (450.20).

Castions di Streda. Cescutti Giuseppe fu Gian Domenico (1009.20).

Cerveto Nuovo. Belgrado Cesare fu Antonio (762).

Davazzo Carnico. Angeli Gio. Battista; Foppini Pietro fu Nicolò (985.20).

Chiuseurte. Marcon Pietro fu Luigi (578.40).

Civile. Candolo Maria Clementina fu Luigi; Carnielli Gio. Battista fu Antonio; Fontanini Giuseppe fu Antonio; Nardini Maria di Giovanni; Fior Marianna fu Valentino; Zorzetig Domenico fu Pietro; Giacomelli Tommaso fu Angelo; Nudaratti Maria in Bulfoni; Scudetti Gino; Marzassa Innocente fu Antonio; Vidotti Eugenio; Durivari Filomena fu Pietro; Braidotti Luigi fu Giuseppe (12740.40).

Clauzetto. Fabrice Maria fu Gio. Maria; De Giorgio Pietro fu Pietro (1514.40).

Codroipo. Gregoris Paolo fu Osvaldo; Tesser Giuseppe fu Francesco; Molinari Vincenzo fu Luigi; Moreal Maria fu Giovanni in Tosoni; Visintini Giulia fu Giovanni (4333.20).

Colfiorito di Montalbano. Domini Pietro fu Giuseppe (765).

Comelians. Zanier Giuseppe fu Bortolo; Casanova Pietro fu Antonio; Palmato Angelo fu Venanzio; Bernardi Carlo Alberto fu Antonio (2362.80).

Cordovado. Innocente Giovanni fu Giuseppe (508.20).

Cordenons. De Rola Giuseppe fu Angelo; Mariuz Angelo fu Giuseppe; Saciotto Basilio fu Pietro; Puppi Sante fu Gio. Battista; Redigonda Regina fu Antonio in

Scian, Bertolo Luigia Domenica fu Vincenzo; Zampes Regina in Fabbro fu Michele; De Zan Giacomo Sante fu Osvaldo; Brunetta Giovanna fu Antonio in Viatto; De Anna Luigia fu Osvaldo in De Zan; Covazzi Amalia fu Gio. Battista; Verio Angelo fu Giacinto; Moro Osvaldo fu Sante; Pegorer Elisabetta fu Bortolo ved. Piatari; Brunetta Maria fu Paolo; Pagnucco Pisana fu Sante in Del Mul; De Piero Augusta fu Costante in Mozzon; Bottega Anna

Celestino; Proserpio Giovanni Maria fu Carlo; Frisan Giovanni fu Giovanni; Chiaranda Angelo fu Giuseppe (9070.80).

Morsano al Tagliamento. Nadalin Valentino fu Giuseppe (987.60).

Mortegliano. Morello Antonio fu Giacomo; D'Andrea Lucia di Pietro; Lazzaro Maria fu Angelo ved. Badino; Pittano Luigi fu Pietro; Ferro Teresa fu Gio. Battista in Vesca; Colussi Teresa fu Antonio (3886.80).

Morzù. Zanor Lodovico fu Luigi (555).

Nimis. Morandini Valentino fu Gio. Battista (436.20).

Osoppo. Di Poi Francesco di Giovanni; Baracchini Gio. Battista fu Daniele (1440).

Ovaro. Di Piazza Pietro Antonio fu Michele; Dell'Oste Giovanni fu Gio. Battista; Vidale Marco fu Giuseppe; Martin Bartolomeo fu Giovanni; Zanier Ferdinando; Riccardi fu Daniele; Valmassoni Fortunato fu Bonifacio; Brovedan Giuseppe fu Pietro; Topan Costanza fu Antonio in Donada (6607.20).

Palazzolo dello Stella. Candotti Giovanni di Gio. Battista (810).

Palmanova. Gorza Pietro Paolo fu Valentino; Sagani Carlo fu Carlo Domenico (2166.60).

Paluzza. Englaro Pietro fu Giuseppe; Unfer Giuseppe fu Antonio; Di Ronco Nicolò fu Nicolò; Primus Pietro fu Antonio; Englaro Giovanni fu Pietro (4532.20).

Pasiano di Pordenone. Zucchet Luigi fu Giovanni; Muzzin Paolo fu Luigi; Tonetti Giuseppe fu Antonio (2548.20).

Pavia di Udine. Nassigh Antonio fu Mattia; Cum Carlo fu Luigi; Padovano Enrico fu Giacomo (345.60).

Polegnacco. Bravin Luigi fu Angelo (861.60).

Pontebba. Macor Carlo fu Giuseppe; Del Ros Giacomo fu Gio. Battista (1282.20).

Porcia. Coran Guerrino fu Luigi; Puppin Maddalena fu Antonio; Basso Bortolo fu Francesco; Presot o Presotto Anna Antonia fu Giacomo; Santin Giuseppe fu Francesco (4998.60).

Povoletto. Rossi Caterina fu Francesco; Tioni Giovanni fu Pietro (2320.20).

Pozzuolo. Fasano Silvio di Giovanni; Monte Massimo di Angelo; Gori Antonio di Luigi; Mariano Teresa fu Luigi; Marangone Maria fu Lodovico; Gorasso Odorico fu Carlo; Gasparini Luigi Antonio fu Giuseppe (4063.20).

Pordenone. Bailot Emilia fu Antonio in Russo; Polesel Giuseppina fu Lorenzo in Rughelli; Furlan Italia di Antonio; Miceli Santa di Giuseppe; Varone Vira in Del Ben; Santarossa Maria fu Valentino ved. Paresos; Bellomo Adele Luigia di Giovanni in Follava; Scaramuzza Tonel Lucin di Luigi; Gubian Giuseppe di Russo; Ruffi Gio. Battista; Santarossa Giuseppe di Giovanni; Gerarduzzi Iolanda fu Giacomo in Pavan; Toffolo Carmela fu Guglielmo in Boer; Ria Angelo fu Girolamo; Radegonda Pietro fu Gio. Battista; Palomo Antonio fu Angelo; Bona Santa fu Luigi; Martinella Angelo di Pietro; Faccia Alessandro fu Gio. Battista; Silvestrin Pietro di Angelo; Sellan Antonio fu Amadio; Baratti Ercole; Verziero Andrea fu Domenico; Pollana Angelo fu Giovanni; Pilonet Natalina fu Angelo in Zamparo; Tordini Gio. Battista fu Pietro; Furrin Antonio fu Luigi; Gavasso Marco fu Pietro; Fantuzzi Mario fu Angelo; Fantuzzi Fiorina fu Pasquale; Crovato Gio. Battista; Edouardo; Boschi Anastasio fu Guglielmo; Linguonotto Pietro fu Giovanni; Romano Domenico fu Francesco; Sedran Luigi fu Antonio; Balmin Teresa fu Angelo in Santin; Vondrame Antonia fu Da vide ved. Tomasi; Stefani Antonia fu Gio. Battista in Remitaldini; Del Ben Giustina fu Matteo in Prevedin; Pitton Angela fu Arcangelo ved. Barbul; Mazzon Ida di Antonio; Polet Osvaldo fu Girolamo; Griz Teresa fu Sante; Bortolami Giuseppe fu Agostino; De Bortoli Giovanni fu Francesco; Prosdoci mo Angela di Luigi; Moras Maria di Giovanni; Mussi Vittorio fu Giuseppe; Cignolini Maddalena Francesco di Antonio (45.622.20).

Pradamano. Patocco Giovanni fu Antonio; Turi Francesco fu Gio. Battista (1845).

Prata di Pordenone. Zaccarin Domenico fu Angelo; Bianchin Basilio fu Antonio; Polesello Giovanni di Luigi; Zecchin Maria fu Pietro; Campagnol Aurelia (3850 e cent. 80).

Prato Carnico. Gonano Luigi fu Sebastiano; Puntil Luigi fu Gio. Battista; Casali Luigi fu Osvaldo; Solari Leonardo fu Giovanni (2788.80).

Pravissdomini. Bellomo Domenico fu Antonio (1678.60).

Preconico. Demeneghini Filomena di Lorenzo (513).

Prepotto. Ermacora Francesco fu Gio. Battista (515.40).

Repetto. Ermacora Francesco fu Gio. Battista (515.40).

Repetto. Ermacora Francesco fu Gio. Battista (515.40).

Repetto. Ermacora Francesco fu Gio. Battista (515.40).

Repetto. Ermacora Francesco fu Gio. Battista (515.40).

Repetto. Ermacora Francesco fu Gio. Battista (515.40).

Repetto. Ermacora Francesco fu Gio. Battista (515.40).

Repetto. Ermacora Francesco fu Gio. Battista (515.40).

Repetto. Ermacora Francesco fu Gio. Battista (515.40).

Repetto. Ermacora Francesco fu Gio. Battista (515.40).

Repetto. Ermacora Francesco fu Gio. Battista (515.40).

Repetto. Ermacora Francesco fu Gio. Battista (515.40).

Puiffero. Cosgnach Giuseppe di Stefano (707.40).

Ragogna. De Monte Giacomo di Daniele; Bortoluzzi Giacomo fu Antonio (1814.40).

Ravascione. Puntel Arcangelo di Giacomo; Puntel Giacomo fu Paolo; De Crignis Remigio fu Remigio; De Crignis Antonio fu Pietro (2933.40).

Reana del Roale. Drusin Romano fu Giuseppe; Pigan Giuseppe fu Francesco; Cerebino Antonio fu Francesco; Gobbi Lorenzo fu Valentino (3051.60).

Remanzacco. Carguello Pietro fu Antonio; Galasso Marino fu Luigi; Zano Luigi fu Domenico (3387.60).

Resia. Longhino Giovanni fu Giovanni (1091.40).

Resiutta. Zussi Valentino fu Luigi; Zussi Vittorio fu Luigi (1451.40).

Riccia. Gottardi Basilio di Celestino; Gortana Ferdinando di Luigi; Mecchia Gio. Battista fu Michele; Candoli Benedetta fu Giovanni; Candoli Pietro Feliciano fu Giuseppe (3214.80).

Rive d'Arcano. Canana Nè fu Pietro (1308.20).

Rivignano. Buran Maria Teresa fu Giovanni; Zanin Leonardo fu Giuseppe (732.60).

Ronchi di Latisana. Meneguzzi Pietro fu Osvaldo (763.60).

Salett. Vanzolo Marco fu Bortolo; Pasquali Giuseppe fu Giuseppe; Gaiotto Giovanni fu Antonio; Santin Gio. Battista fu Domenico; Bellot Giovanni fu Alessandro; Bonetto Francesco fu Venceslao; Terzariol Bortolo fu Gio. Battista; Fiano Pasquale di Lorenzo (2631.80).

S. Giorgio Richinvelda. Lucchini Sante fu Giacomo (571.80).

S. Giorgio di Nogaro. Zamparo Achille di Bortolo; Stocco Angelo fu Giacomo; Biasin Luigi fu Antonio; Fornazza Eugenio di Gio. Battista; Taverna, Maria di Gio. Battista (4063.80).

S. Giovanni al Natissone. Peresini Pietro; Antonio fu Pietro; Casero Maria fu Angelo ved. Zorutti; Piva Pietro fu Pietro; Micolini Ermenegildo fu Gio. Battista; Marculina Maria di Francesco (4328.80).

S. Maria la Longa. Bonini Giacomo di Francesco (821.40).

S. Pietro al Natissone. Ongesti Saulle fu Giuseppe; Bassetti Giuseppe fu Giovanni; Bassetti Maria fu Giovanni vedova Venuti (2010.60).

S. Quirino. Sellan Giovanni fu Angelo (1249.80).

S. Vito al Tagliamento. Basso Pietro fu Giuseppe; Tavan Giuseppe fu Gio. Battista; Dobravi Enrico fu Giacomo; Azzano Angelo fu Sante; Curridor Antonio fu Pio; Colussi Emma fu Domenico; Gerardo Luigi fu Luigi; Benvenuti Valentino fu Gio. Battista; Basso Cecilia Maria fu Giuseppe (7656.20).

Sedegliano. Venier Giovanni fu Antonio (1270.20).

Socchieve. Dorigo Gio. Battista; Facchin Giacomo fu Giacomo (1149.60).

Spilimbergo. Zavagno Osvaldo Pietro fu Pietro; Cazziti Gio. Battista di Osvaldo; Cesaratto Giuseppina di Giacomo; Cesaratto Antonio fu Angelo; Zanchetta Paolo fu Carlo (4429.20).

Tavagnacco. Tisoni Angelo di Gioacchino; Bortolo Luigi di Giuseppe; Zucchetti Domenico fu Giovanni; Buiauti Valentino fu Giovanni; Toffolo Valentino fu Francesco; Ercepi Pietro di Carlo; Michelutti Abramo fu Giacomo; Del Medico Angelo fu Pietro; Buligan Antonio fu Gio. Battista; Assaloni Ganciano fu Pietro; Pigan Giovanni fu Gio. Battista; Cicchiati Giuseppe fu Gus. (12.983.80).

Tarcento. Scozzier Giulio fu Antonio; Muzzolini Giovanna fu Marco in Malcon; Ronco Gio. Battista fu Giuseppe; Perini Melania fu Gio. Battista; Petri Cesare fu Francesco; Beinat Marina di Gerardo in Plani; Di Giusto Maria Annabete di Gio. Battista in Conzardo; Fabbro Evangelina fu Leopoldo in Cristofori (5344.20).

Teor. Colovatti Luigi di Giovanni; Ronco Ermenegilda di Pietro (1119).

Tomizza. Baisero Elia Olivo di Giovanni; Pillini Valentino di Valentino; Candomi Arturo fu Leonardo; Job Antonio fu Antonio; Mazzolini Sante fu Cristoforo; Zarabara Girolamo fu Giovanni; Min Federico fu Giovanni; Pellegrini Giuseppe fu Luigi; Boria Vittorio fu Giacomo (7531.20).

Treppo Carnico. Moro Daniele fu Giuseppe; Englaro Osvaldo di Giuseppe; Moro Giovanni fu Giuseppe; Morocutti Giuseppe fu Pietro (2769.60).

Treppo Grande. Fabbro Filippo fu Gio. Battista; Tea Enrico fu Giuseppe (2121.60).

Tricesimo. Merlino Carlo Luigi fu Antonio; Shuelz Enrica Pia di Antonio in Del Fabbro; Dri Gio. Battista fu Leonardo; Del Fabbro Enrico fu Giuseppe; Zampis Dante fu Luigi; Zampa Vincenzo fu Luigi; Shuel Augustus fu Antonio (5306.40).

Udine. Sarzano distribuiti i certificati di pensione ai seguenti assicurati residenti nel Comune:

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-

Penzioni di invalidità. Anzolo Giuseppe di Pietro; Assaloni Isidoro fu Francesco; Ballico Vanda fu Paolo; Barone Giovanni fu Bartolomeo; Bassotto Giuseppe fu Silvestro; Bolzico Angelo di Gio. Battista; Bon Ferdinando fu Francesco; Bortoluzzi Armando Sec. fu Pietro; Buiese Go-